



- “Dichiarazione sostitutiva Dati bancari/interventi”;
- “Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.”;
- “Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi”.

## 1 AMMISSIONE ED ATTIVAZIONE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO

### 1.1. Comunicazione dell’esito istruttorio

A seguito della conclusione dell’iter istruttorio disciplinato dalla direttiva (di seguito “bando”) di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1664 del 11/10/2018, le attività economiche e produttive (di seguito “attività”) riceveranno, a mezzo posta elettronica certificata, dall’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – organismo istruttore (di seguito “organismo istruttore”) la comunicazione sull’esito dell’esame istruttorio delle domande di contributo.

In caso di domanda ammessa a contributo, unitamente all’esito ed all’importo dei danni ammessi, l’organismo istruttore chiederà contestualmente, al richiedente il contributo, titolare/legale rappresentante dell’attività (di seguito “beneficiario”):

- a) di individuare e comunicare all’organismo istruttore l’Istituto di credito tra quelli riportati alla voce “**Elenco Banche aderenti**” sul sito web di ABI all’indirizzo: <https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Iniziative-sul-territorio/Calamita-naturali/PlafondEventi-Calamitosi.aspx?LinkFrom=Consumatori>, che hanno aderito alla Convenzione stipulata in data 17/11/2016 tra CDP (Cassa Depositi e prestiti S.p.A.) e ABI (Associazione Bancaria Italiana). Tale Convenzione è scaricabile al suddetto indirizzo, alla voce “Plafond eventi calamitosi”;
- b) di completare la compilazione dell’allegato modulo “Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell’art. 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015. Regione Plafond Evento n.” (che l’organismo istruttore invierà precompilato nei formati doc e pdf), indicando, una volta prescelto l’Istituto di credito, i relativi dati (denominazione, filiale e indirizzo pec) nonché nome, indirizzo e pec dello stesso beneficiario ed il numero dei relativi occupati. Completata la compilazione, il modulo dovrà essere stampato, sottoscritto per presa visione dal beneficiario con l’aggiunta di un timbro della ditta/società, scansionato (convertito in formato pdf), trasmesso all’organismo istruttore che, a sua volta, lo sottoscriverà e trasmetterà all’Istituto di credito (ed al beneficiario stesso), come meglio più avanti precisato;
- c) di compilare e trasmettere all’organismo istruttore l’allegato modulo “Delega dei comproprietari dell’immobile ad uso produttivo distrutto/danneggiato ad un comproprietario” nel caso di immobili in comproprietà. La delega è da conferirsi al beneficiario comproprietario (da compilarsi solo nel caso di lavori ancora da eseguire al momento della domanda);
- d) di compilare e trasmettere all’organismo istruttore l’allegato modulo “Dichiarazione sostitutiva Dati bancari/interventi”, nel caso di interventi ancora da eseguire indicando i dati delle imprese affidatarie (e loro eventuali sub-affidatari) e/o fornitrici al fine di consentire all’organismo istruttore di acquisire il relativo DURC e, anche la relativa documentazione Antimafia.

Le comunicazioni e le trasmissioni di documenti da parte dell’organismo istruttore al beneficiario saranno effettuate alla pec aziendale o del procuratore speciale-

Le comunicazioni e le trasmissioni di documenti dal beneficiario all’organismo istruttore dovranno essere effettuate esclusivamente tramite pec all’indirizzo: [ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it).

#### 1.1.1. Attivazione del finanziamento

Si sintetizzano, secondo un ordine cronologico, gli adempimenti a carico dell’organismo istruttore e del beneficiario.

- L'organismo istruttore trasmetterà all'Istituto di credito e al beneficiario la comunicazione "Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015. Regione... Plafond Evento n.";

- Il beneficiario si recherà presso l'Istituto di credito per la sottoscrizione del "Contratto di finanziamento beneficiario", secondo il modello in allegato 3 alla Convenzione ABI-CDP (pag. 45 di tale Convenzione), avendo cura di darne tempestiva comunicazione all'organismo istruttore a mezzo PEC segnalando la data di stipula;

- L'organismo istruttore procederà alla verifica delle condizioni di regolarità e, accertata la sussistenza di tali condizioni, trasmetterà all'Istituto di credito e al beneficiario la comunicazione "Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015";

- Il beneficiario dovrà presentare all'Istituto di credito la "Richiesta di utilizzo" secondo il modello in allegato 1 al contratto di finanziamento beneficiario (pag. 60 della Convenzione ABI-CDP). Verifica della sussistenza delle condizioni di regolarità

#### **a) Interventi già eseguiti**

L'organismo istruttore, una volta ricevuta la comunicazione da parte del beneficiario dell'avvenuta sottoscrizione del contratto di finanziamento con l'Istituto di credito, procederà ai sensi di quanto disposto all'articolo 6, commi 2 e 3, del bando alla verifica della sussistenza in capo al beneficiario delle condizioni previste, a pena di decadenza del contributo concesso, alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 6 del medesimo bando.

#### **b) Interventi da eseguire**

Nel caso di interventi non ancora eseguiti e spese non ancora sostenute entro la data di presentazione della domanda di contributo o comunque entro la data di pubblicazione della determina alla concessione, ferma la verifica della sussistenza in capo ai beneficiari delle condizioni di cui sopra, l'organismo istruttore procederà altresì, ai sensi di quanto previsto nel riscontro del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (Nota Prot. PC/2019/16088) al quesito formulato dalla Regione Emilia-Romagna (Nota Prot. PC/2019/12642).

### **1.1.2 Verifica della sussistenza delle condizioni di regolarità.**

#### **c) Verifiche Antimafia, di Regolarità Contributiva e su Procedure Concorsuali.**

Con riferimento alle verifiche relative a: Antimafia, Regolarità Contributiva e Procedure Concorsuali l'Organismo Istruttore procederà ai sensi di quanto previsto nel riscontro del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (Nota Prot. PC/2019/16088) al quesito formulato dalla Regione Emilia-Romagna (Nota Prot. PC/2019/12642), nonché di quanto previsto nel riscontro del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (Nota Prot. PC/2019/4415) al quesito formulato dalla Regione Emilia-Romagna (Nota Prot. PC/2019/3821).

Il codice antimafia impone l'acquisizione della documentazione antimafia, nella forma della:

- "**Comunicazione**" (art. 84, comma 2), per contributi di importo pari o inferiore ad € 150.000,00 (I.V.A. esclusa). Nel caso di interventi ancora da eseguire tale importo è riferito a quello risultante dal contratto.

- "**Informazione**" (art. 84, comma 3), per contributi di importo superiore ad € 150.000,00 (I.V.A. esclusa). Nel caso di interventi ancora da eseguire tale importo è riferito a quello risultante dal contratto.

La documentazione di cui sopra riguarderà i soggetti individuati dall'art. 85 del codice antimafia e, nel solo caso dell'Informazione, anche i familiari maggiorenni conviventi degli stessi soggetti.

Ai fini della verifica antimafia è necessario che l'impresa beneficiaria compili e trasmetta all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile-organismo istruttore:

- 1) Modulo "Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.", allegato alla presente circolare.
- 2) Modulo "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi", allegato alla presente;

N.B. La documentazione di cui ai punti n. 1 e n. 2 va riferita sia all'impresa beneficiaria che all'impresa esecutrice degli interventi, qualora questi non siano ancora stati eseguiti in tutto o in parte. Ai fini dei prescritti controlli l'impresa beneficiaria, una volta individuata l'impresa esecutrice/fornitrice, prima dell'esecuzione degli

interventi/forniture, dovrà farne pervenire il nominativo all'Organismo Istruttore, astenendosi, altresì, dal perfezionare qualsiasi obbligazione giuridica prima dell'espletamento delle prescritte verifiche. La documentazione di cui al punto n. 2 è richiesta nel solo caso di "Informazione".

## 1.2. Utilizzo del contributo

Come indicato al punto 1.8 dell'allegato A all'Ocdpc n. 544/2018 il finanziamento verrà utilizzato dal beneficiario per i pagamenti da parte dell'Istituto di credito prescelto alle imprese fornitrici o esecutrici degli interventi ancora da realizzare e/o a titolo di rimborso per le spese già sostenute dal beneficiario.

Il "Nulla osta" e la successiva "Richiesta di utilizzo" in capo al Beneficiario devono, pertanto, contenere anche l'indicazione dei destinatari cui corrispondere le somme spettanti, come definiti nel predetto "Contratto di finanziamento beneficiario", ai sensi del quale per "Destinatario" si intende:

*"il soggetto in favore del quale verranno trasferite le somme relative a ciascuna Erogazione (o in favore di cui verranno trasferite parte delle somme a valere su di essa) e che potrà coincidere (i) con un creditore del Beneficiario per gli Interventi ammessi ai Contributi, come di volta in volta indicato dal Beneficiario, (ii) con il Beneficiario medesimo, qualora esso stesso abbia anticipato le relative spese ovvero (iii) con la Banca, in base ad una Richiesta di Utilizzo Beneficiario, nel caso in cui quest'ultima abbia provveduto a finanziare l'esecuzione di Interventi precedentemente alla data di stipula del presente Contratto".*

Si evidenzia che il finanziamento è previsto integralmente con oneri a carico dello Stato e nessuna somma verrà richiesta al beneficiario, fatti salvi i casi di decadenza o revoca del contributo.

## 1.3. Erogazione per spese già sostenute

In caso di interventi già eseguiti e spese già sostenute dal beneficiario, l'organismo istruttore, una volta effettuate sullo stesso le verifiche, per come precisato alla lett. a) del precedente punto 1.1.2. e analizzata, ove già integralmente prodotta da quest'ultimo, la documentazione di spesa di cui al successivo paragrafo 2 "Rendicontazione delle spese", trasmetterà all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione "Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015". Ove la documentazione di spesa non sia già stata integralmente prodotta in sede di istruttoria della domanda di contributo all'organismo istruttore, il nulla osta potrà essere inviato da quest'ultimo all'Istituto di credito solo dopo l'acquisizione e l'analisi della stessa.

Una volta presentata dal beneficiario la "Richiesta di utilizzo" secondo il modello in allegato 1 al contratto di finanziamento beneficiario (pag. 60 della Convenzione ABI-CDP), l'Istituto di credito potrà erogare il finanziamento al beneficiario in un'unica soluzione.

## 1.4. Erogazione per spese ancora da sostenere

In caso di interventi ancora da eseguire e relative spese da sostenere, l'organismo istruttore dovrà acquisire il SAL, completo della documentazione di spesa, come indicato nel successivo paragrafo 2 "Rendicontazione delle spese", effettuare le verifiche relative al beneficiario e alle imprese affidatarie e relativi sub-affidatari come precisato alla lett. b) del precedente punto 1.1.2. e trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione recante "Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'art. 1, commi 422 e seguenti, della legge 208/2015", indicando la specifica casistica e la spesa sostenuta per il SAL.

A seguito dell'invio da parte dell'organismo istruttore del nulla osta, il beneficiario dovrà presentare all'Istituto di Credito la "Richiesta di utilizzo" secondo il modello in allegato 1 al contratto di finanziamento beneficiario (pag. 60 della Convenzione ABI-CDP).

Le disposizioni di cui alla citata nota del Capo del Dipartimento della protezione civile CG/0071086/2017 prevedono i seguenti stati di avanzamento cui corrispondono i relativi nulla osta:



- SAL del 30% degli interventi da eseguire per i quali è stato riconosciuto il contributo e produzione della relativa documentazione di spesa, cui segue da parte dell'organismo istruttore il nulla osta per l'erogazione del 30% del contributo complessivo riconosciuto;

- SAL per un ulteriore 40% degli interventi da eseguire per i quali è stato riconosciuto il contributo e produzione della relativa documentazione di spesa, cui segue da parte dell'organismo istruttore il nulla osta per l'erogazione di un ulteriore quota del 40% del contributo complessivo riconosciuto; - documentazione relativa alla conclusione degli interventi, cui segue da parte dell'organismo istruttore il nulla osta all'erogazione del saldo finale in favore dei destinatari.

È possibile suddividere i SAL in modo diverso purché il primo SAL sia almeno del 30% ed il secondo SAL non sia inferiore al 40%.

### 1.5. Termini per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi oggetto di contributo devono essere completati entro il termine previsto all'allegato A, punto 14.1, dell'OCDPC n. 544/2018, ovvero:

a) entro **18 mesi** dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana della Delibera del Consiglio dei Ministri, con la quale sono stati determinati i limiti di importo da autorizzare alla Regione quali massimali dei previsti finanziamenti agevolati **per gli interventi di delocalizzazione o ripristino dei beni immobili danneggiati**;

b) entro **12 mesi** dalla suddetta pubblicazione, per gli interventi di **ripristino o riacquisto dei beni mobili in sostituzione di quelli distrutti o danneggiati e non riparabili**.

A seguito della pubblicazione della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 (G.U. n. 7 del 09.01.2019) i suddetti termini scadono, pertanto, rispettivamente il 09.07.2020 e 09.01.2020.

**Tali termini potranno essere eccezionalmente prorogati** con apposita determinazione del responsabile del procedimento dell'organismo istruttore, su istanza motivata del beneficiario da trasmettersi tramite posta elettronica certificata almeno 20 giorni prima della scadenza degli stessi all'indirizzo dell'organismo istruttore: [ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### 1.6. Riferimenti dei "Plafond Evento" attivati presso le banche aderenti alla convenzione

I plafond Evento, il cui ammontare è indicato nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.12.2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 7 del 09 gennaio 2019, sono:

- Plafond Evento 085 (Regione Emilia-Romagna - OCDPC 351/2016 - Attività Produttive) € 69.493,93;

- Plafond Evento 087 (Regione Emilia-Romagna - OCDPC 511/2018 - Attività Produttive) € 888.854,12

- Plafond Evento 089 (Regione Emilia-Romagna - OCDPC 503/2018 - Attività Produttive) € 3.136.872,04

Il Plafond Evento di riferimento sarà indicato dall'organismo istruttore nei moduli che invierà all'Istituto di credito prescelto dal beneficiario (modulo "*Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015. Regione.... Plafond Evento n...*" e modulo "*Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015*").

## 2. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

### 2.1. Rendicontazione delle spese

La rendicontazione, che deve essere trasmessa, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo dell'organismo istruttore: [ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it), consiste in:

- tabella riepilogativa dei costi sostenuti con il chiaro riferimento agli estremi dei relativi giustificativi di spesa, sottoscritta dal beneficiario;

- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, debitamente quietanzati, ove non già trasmessi all'organismo istruttore, nonché documentazione del mezzo di pagamento utilizzato (es.: ricevuta contabile del bonifico, assegno o altro documento attestante il sottostante movimento finanziario e l'effettivo destinatario del pagamento) con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.).

I pagamenti in contanti, nel rispetto della soglia prevista dalla normativa vigente al momento della relativa esecuzione, sono ammessi solo per interventi e spese antecedenti al ricevimento, da parte del beneficiario, della nota con cui l'organismo istruttore ha comunicato che la domanda è stata ammessa a contributo ed a condizione che sia prodotta la relativa documentazione (fatture/ricevute fiscali intestate al beneficiario e regolarmente quietanzate).

## 2.2. Verifica della documentazione

L'organismo istruttore dovrà controllare la documentazione attestante:

- che gli interventi siano stati conclusi entro i termini (18 e 12 mesi) indicati al precedente punto 1.5;
- che le spese rendicontate corrispondano ai pagamenti effettivamente e definitivamente eseguiti dal beneficiario;
- che, per gli interventi ancora da eseguire, sia rispettata la ripartizione percentuale tra contributo statale e quota a carico del beneficiario. Deve, pertanto, essere comprovato l'avvenuto pagamento della quota a carico del beneficiario (ovvero: 50% per interventi sull'immobile e 20% per interventi relativi ai beni mobili);
- che, nel caso di lavori, i SAL e la richiesta di saldo finale siano asseverati, timbrati e sottoscritti da un professionista abilitato, incaricato dal beneficiario.

## 2.3. Dati da inviare all'Organismo Istruttore ai fini dell'erogazione.

L'impresa beneficiaria in sede di comunicazione all'Organismo Istruttore dell'avvenuta stipula con l'Istituto di credito del contratto finanziamento beneficiario dovrà indicare all'Organismo istruttore:

- l'IBAN c/c Destinatario che coinciderà con quello dell'impresa beneficiaria se questa, prima della suddetta stipula, abbia già eseguito tutti gli interventi e pagato il corrispettivo all'impresa esecutrice/fornitrice;
- l'IBAN c/c Destinatario sia dell'impresa beneficiaria sia dell'impresa esecutrice/fornitrice, qualora gli interventi, prima della suddetta stipula, siano già stati in parte eseguiti e l'impresa beneficiaria abbia già pagato il relativo corrispettivo all'impresa esecutrice/fornitrice ed in parte, dopo la suddetta stipula, debbano essere ancora eseguiti;
- l'IBAN c/c Destinatario dell'impresa esecutrice/fornitrice qualora gli interventi, dopo la suddetta stipula, debbano essere ancora tutti eseguiti.

L'impresa beneficiaria dovrà compilare ed inviare all'Organismo Istruttore il modulo allegato alla presente circolare "Dichiarazione sostitutiva Dati bancari/interventi", per comunicare l'avvenuta stipula con l'Istituto di credito del contratto finanziamento beneficiario, il proprio codice IBAN c/c e/o, in caso di interventi ancora da eseguire in tutto o in parte, il codice IBAN c/c dell'impresa esecutrice/fornitrice, oltre ai dati identificativi di quest'ultima e ai dati relativi agli interventi da eseguire.

Il Codice IBAN c/c Destinatario comunicato dall'impresa beneficiaria riportato dall'Organismo istruttore nel "Nulla osta all'utilizzo del contributo" che lo stesso O.I. dovrà inviare all'Istituto di credito e, per conoscenza, all'impresa beneficiaria, dovrà coincidere con il codice IBAN c/c Destinatario che l'impresa beneficiaria deve indicare nella "Richiesta di utilizzo" che la stessa dovrà subito dopo presentare all'Istituto di credito.



Le comunicazioni e le trasmissioni di documenti dal beneficiario all'organismo istruttore dovranno essere effettuate esclusivamente tramite pec all'indirizzo: [ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## **2.4 Esempi di rendicontazione delle spese ai fini del relativo riparto in conto quota contributo ed in conto a carico dell'impresa beneficiaria.**

### **2.4.1 Casi in cui gli interventi di ripristino non siano stati ancora eseguiti.**

#### **Danni all'immobile.**

##### **1° Esempio (Regime fiscale dell'impresa beneficiaria con detraibilità dell'IVA)**

- danni all'immobile ammesso a contributo: € 100.000,00;
- IVA al 10% sui lavori di ripristino, non ammessa a contributo in quanto detraibile: € 10.000,00;
- percentuale applicata sull'importo dei danni ammessi: 50%;
- importo contributo concesso: € 50.000,00.

L'impresa beneficiaria deve presentare all'Organismo Istruttore documentazione fiscalmente valida per l'importo di € 110.000,00, quietanza liberatoria e copia relativo mezzo di pagamento per € 60.000,00, di cui € 10.000,00 per IVA, affinché l'O.I possa trasmettere all'istituto di credito il Nulla Osta per il pagamento del contributo (corrispettivo) di € 50.000,00 all'impresa esecutrice degli interventi.

##### **2° Esempio (Regime fiscale dell'impresa beneficiaria senza detraibilità dell'IVA)**

- danni all'immobile ammesso a contributo: € 110.000,00, di cui € 10.000, 00 per IVA;
- percentuale applicata sull'importo dei danni ammessi: 50%;
- importo contributo concesso: € 55.000,00.

L'impresa beneficiaria deve presentare all'Organismo Istruttore documentazione fiscalmente valida per l'importo di € 110.000,00, quietanza liberatoria e copia relativo mezzo di pagamento per € 55.000,00, di cui € 5.000,00 per IVA, affinché l'O.I possa trasmettere all'istituto di credito il Nulla Osta per il pagamento del contributo (corrispettivo) di € 55.000,00 all'impresa esecutrice degli interventi.

Gli esempi di cui ai punti n. 1 e n. 2 riguardano i casi di lavori che si fanno eseguire in un'unica soluzione.

#### Esecuzione lavori per stati di avanzamento (SAL):

Nel caso di esecuzione lavori per stato di avanzamento (SAL) si utilizzerà lo stesso principio degli esempi n. 1 e n. 2 sopra descritti con riferimento alle singole percentuali di SAL richieste (uguale o maggiore al 30%, uguale o maggiore al 40%, Percentuale residua a conclusione dei lavori).

#### **Danni ai beni mobili (macchinari/attrezzature/scorte).**

##### **1° Esempio (Regime fiscale dell'impresa beneficiaria con detraibilità dell'IVA)**

- importo ammesso a contributo: € 100.000,00;
- IVA al 10% per la riparazione, non ammessa a contributo in quanto detraibile: € 10.000,00;
- percentuale applicata sull'importo dei danni ammessi: 80%;
- importo contributo concesso: € 80.000,00.

L'impresa beneficiaria deve presentare all'Organismo Istruttore documentazione fiscalmente valida per l'importo di € 110.000,00, quietanza liberatoria e copia del relativo mezzo di pagamento per € 30.000,00, di cui € 10.000,00 per IVA, affinché l'O.I possa trasmettere all'istituto di credito il Nulla Osta per il pagamento del contributo (corrispettivo) di € 80.000,00 all'impresa che ha eseguito la riparazione.

##### **2° Esempio (Regime fiscale dell'impresa beneficiaria senza detraibilità dell'IVA)**

- importo ammesso a contributo: € 110.000,00, di cui € 10.000, 00 per IVA;
- percentuale applicata sull'importo dei danni ammessi: 80%;



- importo contributo concesso: € 88.000,00.

L'impresa beneficiaria deve presentare all'Organismo Istruttore documentazione fiscalmente valida per l'importo di € 110.000,00, quietanza liberatoria e copia del relativo mezzo di pagamento per € 22.000,00, di cui € 2.000,00 per IVA, affinché l'O.I possa trasmettere all'istituto di credito il Nulla Osta per il pagamento del contributo (corrispettivo) di € 88.000,00 all'impresa che ha eseguito la riparazione.

Qualora il bene mobile distrutto o danneggiato e non riparabile venga sostituito con un bene equivalente, il contributo viene erogato direttamente all'impresa beneficiaria che, pertanto, deve pagare il corrispettivo all'impresa fornitrice; ciò in quanto, in caso di sostituzione, il contributo è determinato applicando la percentuale dell'80% sulla differenza di valore che il bene sostituito aveva immediatamente prima e immediatamente dopo l'evento calamitoso.

Per l'erogazione della somma corrispondente all'importo del contributo concesso, la documentazione di spesa che l'impresa beneficiaria deve produrre deve essere almeno pari o superiore all'importo dei danni ammessi, su cui è stata applicata la percentuale dell'80%; in caso contrario, l'importo del contributo è rideterminato in diminuzione, applicando la percentuale dell'80% sulla spesa documentata di importo inferiore.

#### **2.4.2 Casi in cui gli interventi di ripristino siano stati già eseguiti.**

In questi casi il contributo è erogato dall'istituto di credito all'impresa beneficiaria che ha già pagato il corrispettivo all'impresa esecutrice/fornitrice.

Per l'erogazione del contributo corrispondente all'importo del contributo concesso, la documentazione di spesa (documentazione fiscalmente valida e debitamente quietanzata e copia del relativo mezzo di pagamento) che l'impresa beneficiaria deve produrre deve essere almeno pari o superiore all'importo dei danni ammessi, su cui è stata applicata la percentuale del 50% (per danni a bene immobile) o dell'80% (per danni a beni mobili); in caso contrario, l'importo del contributo è rideterminato in diminuzione, applicando la percentuale del 50% e dell'80% sulla spesa documentata di importo inferiore.

### **3. DISPOSIZIONI FINALI**

#### **3.1. Disposizioni in materia di controlli, ispezioni, decadenza e rideterminazione del contributo**

L'Amministrazione regionale si riserva:

- di adottare ogni provvedimento reso necessario a seguito di successive disposizioni del Dipartimento della protezione civile sulle modalità di svolgimento di ulteriori controlli, con possibile rideterminazione del contributo e del corrispondente finanziamento agevolato, nonché sulle modalità per procedere e rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza dal contributo e, di conseguenza, sull'estinzione del finanziamento agevolato;
- di applicare eventuali norme sopravvenute in materia di aiuti di Stato.

Tali disposizioni saranno comunicate ai beneficiari dall'organismo istruttore all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale o del procuratore speciale.

L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, di effettuare, controlli, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, sulla realizzazione degli interventi, anche in relazione alle relative spese, e sul rispetto degli obblighi previsti dal bando, nonché sulla veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente circolare e dal bando si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le previsioni del contratto di finanziamento che i beneficiari sottoscriveranno con l'Istituto di credito prescelto.

#### **3.2. Rinuncia**

Il beneficiario deve comunicare, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo dell'organismo istruttore: [ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ocdpc544-2018@postacert.regione.emilia-romagna.it) l'eventuale rinuncia al contributo concesso.

**avv. Nicola Domenico Carullo**  
*(sottoscritto con firma digitale)*



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORGANISMO ISTRUTTORE  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Spett.le

Banca \_\_\_\_\_

Filiale di \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_

p.c. Beneficiario \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**ATTIVAZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 422 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 208/2015. REGIONE EMILIAROMAGNA.**

**PLAFOND EVENTO N. \_\_\_\_ OCDPC n. \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, ATTIVITA' PRODUTTIVE - evento \_\_\_\_\_** *(inserire numero del plafond attribuito da Cassa Depositi e Prestiti e riportare riferimenti OCDPC e descrizione evento).*

VISTO l'articolo 1, commi 423 e segg., della Legge n. 208/2015 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 06 settembre 2018;

VISTA la convenzione stipulata in data 17 novembre 2016 tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana, adottata ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;



VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 (G.U. n. 7/2019) con cui è stato definito l'esatto importo del finanziamento agevolato concesso alla Regione Emilia-Romagna con riferimento all'evento di cui all'OCDPC n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al \_\_\_\_\_ (*beneficiario*) \_\_\_\_\_ P. I.V.A. \_\_\_\_\_; indirizzo: \_\_\_\_\_; CAP della localizzazione dell'intervento: \_\_\_\_\_; numero occupati \_\_\_\_\_, è stato riconosciuto un finanziamento agevolato nel limite di euro \_\_\_\_\_;

VISTE le comunicazioni nota con cui il Dipartimento della protezione civile ha fornito le necessarie indicazioni operative per la gestione del finanziamento agevolato anzidetto;

TENUTO CONTO dell'intenzione di \_\_\_\_\_ (*beneficiario*) \_\_\_\_\_ di attivare il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

SARA' CURA dell'Istituto di credito in indirizzo predisporre quanto necessario alla stipula del finanziamento agevolato a favore di \_\_\_\_\_ (*beneficiario*) \_\_\_\_\_ nel limite dell'importo sopra richiamato.

Per presa visione

Il beneficiario

\_\_\_\_\_  
(*firma autografa + timbro*)

data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORGANISMO ISTRUTTORE  
 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
 TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Spett.le  
 Beneficiario.....  
 INDIRIZZO  
 .....  
 E-MAIL.....

Spett.le  
 Banca .....  
 Filiale di .....  
 PEC.....

**NULLA OSTA ALL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 422 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 208/2015.**

VISTO l'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante "Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la convenzione ABI-CDP in data 17 novembre 2016 sottoscritta ai sensi dell'articolo 1, comma 423, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, pubblicata in G.U.R.I n. 9 del 12 gennaio 2018, con cui è stato definito l'esatto importo del finanziamento agevolato concesso alla Regione Emilia-Romagna con riferimento al Plafond Evento n. \_\_\_\_\_ OCDPC n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ Attività Produttive - € \_\_\_\_\_,

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al .....(beneficiario)..... P. IVA.....è stato riconosciuto un finanziamento agevolato nel limite di euro....., COVAR n. \_\_\_\_\_;

VISTA la nota con cui il Dipartimento della protezione civile ha fornito le necessarie indicazioni operative per la gestione del finanziamento agevolato anzidetto;

TENUTO CONTO che in data ..... il .....(beneficiario)..... ha attivato il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

**SI ATTESTA CHE**

(BARRARE CASELLA, RIEMPIRE I CAMPI E COMPILARE LA TABELLA)

Il .....(*beneficiario*).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa ai danni ammessi a contributo già coperti con risorse proprie e per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro..... (IVA Inclusa).

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito di detto importo in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del .....(*beneficiario*).....;

(BARRARE CASELLA, RIEMPIRE I CAMPI E COMPILARE LA TABELLA)

Il .....(*beneficiario*).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa ai danni ai macchinari e/o alle attrezzature e/o all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti, non coperti con risorse proprie e per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro..... (IVA Inclusa).

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento e verificato che gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati sopra indicati sono stati completati entro i termini prescritti dal punto 11.1, lett. b), dell'allegato 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.....del....., nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito di detto importo in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del .....(*beneficiario*).....;

(BARRARE CASELLA, RIEMPIRE I CAMPI E COMPILARE LA TABELLA)

Il .....(*beneficiario*).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa al 30% dei danni all'immobile nel quale ha sede l'attività, per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro .....

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento ed a seguito della asseverazione di avanzamento lavori pari al 30% da parte del professionista incaricato, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito dell'importo di euro.....(pari al 30% del contributo complessivo riconosciuto) in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del .....(*beneficiario*)..... ;

Il .....(*beneficiario*).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa all'ulteriore 40% degli interventi per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro.....

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento ed a seguito della asseverazione di avanzamento lavori pari al 70% da parte del professionista incaricato, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito dell'importo di euro..... (pari al 40% del contributo complessivo riconosciuto) in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del .....(*beneficiario*).....;

Il .....(*beneficiario*).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa alla conclusione degli interventi per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro )  
Protezione Civile ( AOO\_PC )  
PC/2019/0025175 del 15/05/2019 14:43:16



In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento ed a seguito della asseverazione di avanzamento e conclusione lavori pari al 30% da parte del professionista incaricato, verificato che i lavori sono stati completati entro i termini prescritti dal punto 11.1, lett. a), dell'allegato 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n..... del....., e che risulta rispettata la ripartizione percentuale tra il contributo statale e la quota-parte a carico del beneficiario, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito dell'importo di euro..... (pari al saldo del contributo complessivo riconosciuto) in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del .....(beneficiario).....;

Tabella riepilogativa Destinatari pagamenti

EURO	DESTINATARIO – nome/rag.soc. - P. IVA	IBAN c/c ordinario DESTINATARIO (*)

(\*) E' il conto corrente ordinario intestato a ciascun destinatario ed è diverso dal conto corrente vincolato (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato).

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro )  
 Protezione Civile ( AOO\_PC )  
 PC/2019/0025175 del 15/05/2019 14:43:16



**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO  
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 contraddistinto al NCEU del Comune di \_\_\_\_\_ con i seguenti identificativi  
 catastali: Foglio \_\_\_\_\_ - Mappale \_\_\_\_\_ - Subalterno \_\_\_\_\_ Categoria catastale \_\_\_\_\_  
 e costituente sede Legale/Operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa:  
 Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**IL/I SOTTOSCRITTO/I:**

**per le persone fisiche (comproprietarie):**

1) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_  
 in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_ / \_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_  
 in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_ / \_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

**per gli enti (comproprietari):**

3) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante dell'Ente:  
 Ragione sociale \_\_\_\_\_ - P. IVA \_\_\_\_\_  
 comproprietaria per la quota di \_\_\_\_ / \_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'Ente:

Ragione sociale \_\_\_\_\_ - P. IVA \_\_\_\_\_

comproprietaria per la quota di \_\_\_/\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

### DELEGA/DELEGANO

Il Sig. Cognome e Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante titolare dell'impresa:

Ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

comproprietaria per la quota di \_\_\_/\_\_\_ dell'immobile sopra identificato e che ha presentato la domanda di contributo ai sensi dell'Allegato A dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 544/2018 e della successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1664/2018.

- a commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su:**

*(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)*

- strutture portanti  
 impianti  
 finiture interne ed esterne  
 serramenti

- (\* a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, tramite un finanziamento agevolato, per il quale viene autorizzato, anche ai sensi dell'art. 1703 e segg. Codice civile, a:**

- comunicare all'Organismo Istruttore e all'Istituto di Credito che verrà prescelto i dati personali, necessari per la gestione della richiesta di contributi e degli atti conseguenti volti alla erogazione dei finanziamenti;
- presentare la domanda di un finanziamento di importo e nei limiti del provvedimento di attivazione finanziamento agevolato emesso dall'Organismo Istruttore con contestuale cessione all'istituto di credito che verrà prescelto del credito di imposta relativo a capitale e interessi (art.1, commi da 422 a 428 della L. 28/12/2015 n. 208);
- sottoscrivere l'atto di cessione di credito relativo alle spese di gestione del finanziamento;
- stipulare il relativo contratto di finanziamento con l'Istituto di credito che verrà prescelto;



- aprire il conto corrente vincolato, per l'erogazione del finanziamento;
- presentare le richieste di utilizzo del finanziamento;
- compiere ogni altro atto connesso e/o conseguente.

*(\*) La presente casella è sempre da barrare. L'istituto di credito prescelto, in caso di lavori già eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo, erogherà quest'ultimo all'impresa danneggiata, mentre nel caso di lavori non ancora eseguiti alla suddetta data, erogherà il corrispettivo alle ditte fornitrici ed esecutrici degli interventi.*

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA 1) \_\_\_\_\_

FIRMA 2) \_\_\_\_\_

FIRMA 3) \_\_\_\_\_

FIRMA 4) \_\_\_\_\_

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

\_\_\_\_\_







[ ] Di avere individuato, per gli interventi ancora da eseguire, quale soggetto affidatario degli stessi e/o quale soggetto fornitore dei beni mobili (macchinari e/o attrezzature e/o scorte) in sostituzione di quelli distrutti o danneggiati e non riparabili:

la  Ditta  Società

Denominazione/Ragione

sociale.....

Codice fiscale.....Partita IVA.....

per il ripristino dell'immobile.....(\*) per €.....più IVA di €.....

per il ripristino dei beni mobili.....(\*\*) per €..... più IVA di €.....

per la fornitura dei beni mobili.....(\*\*) per €..... più IVA di €.....

Codice IBAN c/c.....

la  Ditta  Società

Denominazione/Ragione

sociale.....

Codice fiscale.....Partita IVA.....

per il ripristino dell'immobile.....(\*) per €.....più IVA di €.....

per il ripristino dei beni mobili.....(\*\*) per €..... più IVA di €.....

per la fornitura dei beni mobili.....(\*\*) per €..... più IVA di €.....

Codice IBAN c/c.....

la  Ditta  Società

Denominazione/Ragione

sociale.....

Codice fiscale.....Partita IVA.....

per il ripristino dell'immobile.....(\*) per €.....più IVA di €.....

per il ripristino dei beni mobili.....(\*\*) per €..... più IVA di €.....

per la fornitura dei beni mobili.....(\*\*) per €..... più IVA di €.....

Codice IBAN c/c.....

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

(TIMBRO E FIRMA DEL DICHIARANTE)

**Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

**N.B.** Nel caso in cui sia stata conferita procura speciale, il presente modulo, sottoscritto dal dichiarante, può essere trasmesso dal procuratore speciale.

(\*) indicare Foglio, mappale ed eventuale subalterno dell'immobile

(\*\*) indicare il tipo di bene mobile



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI  
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

**Compilare tutte le sezioni in word o in stampatello**

Il/La sottoscritt \_

nat \_ a  il

residente a  Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:  \* Vedi tabella in calce

Sede:

Sedi secondarie e  
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE**

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro )  
Protezione Civile ( AOO\_PC )  
PC/2019/0025175 del 15/05/2019 14:43:16



## PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

## COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

## COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) \*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

\* **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D. Lgs. n. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

\*\* **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Se il socio di maggioranza è una persona giuridica devono essere riportate anche le complete generalità del presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri, procuratori, procuratori speciali e del collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) e dei loro familiari conviventi.

Nel caso di Società consortili o di Consorzi, la richiesta è integrata con:

1. dichiarazione del rappresentante legale dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A.;
2. copia delle dichiarazioni sostitutive di iscrizione alla C.C.I.A.A. riferite alle suddette società consorziate;
3. dichiarazione sostitutiva redatta, utilizzando l'allegato "Modello 2", dai soggetti di cui all' art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi.

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da € 20.000 ad € 60.000) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. n. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D. Lgs. n.159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata.

**\* Forma Giuridica (fleggare la tipologia con riferimento alla forma di interesse):**

- Impresa Individuale;
- Associazione;
- Società di Capitali o Cooperative;
- Società Semplici o in Nome Collettivo;
- Società in Accomandita Semplice;
- Società estera con sede secondaria in Italia;
- Società estera priva di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia;
- Società di Capitali anche consortili, società cooperative di consorzi cooperativi, consorzi con attività esterna;
- Consorzio ex art. 2602 cod. civ. non avente attività esterna o Gruppo europeo di interesse economico;
- Raggruppamento temporaneo di imprese;
- Società con numero di soci pari o inferiore a 4 concessionarie nel settore di giochi pubblici.



## Modulo "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi"

### Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in formato word o a stampatello

\_I\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età \*\*:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_





Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante (\*)

**N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello**

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(\*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011.

(\*\*) Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs n. 159/2011, purché maggiorenni.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro )  
Protezione Civile ( AOO\_PC )  
PC/2019/0025175 del 15/05/2019 14:43:16

